

Prezzo di Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
semestre . . . 11
trimestro . . . 6
mese . . . 2
Ritiro: anno . . . L. 30
semestre . . . 17
trimestro . . . 9
Le associazioni non distaccate si introducono stagionale.
Una copia in tutto il Regno cattolico 5 -- Arretrato sem. 15.

Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO - POLITICO - SCIENTIFICO - COMMERCIALE

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga e spazio di riga centesimi 50
In terza pagina dopo la firma del Gerente centesimi 30
Nella quarta pagina centesimi 10.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.
Si pubblica tutti i giorni tranne i festivi. -- I manoscritti non si restituiscono. -- Lettere e pieghe non estranei al respingono.

Per le Associazioni e per le inserzioni rivolgersi all'Ufficio del giornale, in Via del Gorgli, o presso il signor Raimondo Zorzi Via S. Bartolomeo N. 14. Udine

Discorso di S. S. Leone XIII

AI PELLEGRINI SPAGNUOLI

Ecco il discorso che Sua Santità pronunciava in risposta all'indirizzo di Monsignor Vescovo di Barcellona nella udienza accordata ieri l'altro ai pellegrini spagnuoli:

È questa la seconda volta che abbiamo la dolce consolazione di vederli innanzi i pellegrini spagnuoli; consolazione provata più volte anche dal glorioso Nostro Predecessore Pio IX, e principalmente quando or sono pochi anni in grandissimo numero li accoglieva nel tempio Vaticano, e solennemente ne riceveva l'omaggio di devozione e di amore.

E veramente è spettacolo edificante e consolantissimo il veder crescere e propagarsi tra i popoli cattolici questo trasporto che li mena alla Roma del Papi, a venerarvi nel Romano Pontefice il successore di San Pietro e il Vicario di Gesù Cristo; e qui, presso la tomba dei Principi degli Apostoli, cercare conforto alla loro fede, e forza per tenersi saldi nelle lotte aspre e difficili che debbono sostenere. -- Già numerose schiere di pellegrini devoti Ci vennero in quest'anno dalle varie parti d'Italia; Ci vennero poi dalla Francia e dalla Germania; ora Ce ne vengono dalla cattolica Spagna, ed altre se ne preparano per parte dei popoli Slavi e di altre nazioni. Questo movimento di tutti i popoli ereditari verso il centro del Cattolicesimo attesta quanto sia viva dovunque ed operosa la fede, e fa insieme meravigliosamente risplendere agli occhi di tutti la bella prerogativa della unità, che distingue la Chiesa; ed alla stessa umana famiglia è di lieto presagio per l'avvenire. Giacchè in tempi così procellosi, quali sono i presenti, in cui e per la perversità delle dottrine e per la sfrontatezza delle passioni e per l'audacia d'insani propositi è grandemente turbata la tranquillità dell'umano consorzio, e le stesse basi ne sono scosse, più opportuno rifugio non potrebbe trovarsi della Chiesa, che è fedele custode degli eterni principi di verità e di giustizia, e a sicurezza della sua esistenza fino alla consumazione dei secoli ha le infallibili promesse del suo divino Fondatore. Ond'è che alla Chiesa e alla suprema autorità che la governa, nelle epoche più fortunate, si rivolsero i popoli come a faro luminoso, come a porto sicuro, come a rocca di salvezza.

GIOVANNI MIANI

Giovanni Miani è un altro e coraggioso viaggiatore andato in cerca delle sorgenti del Nilo.

Morto lontano di qui nel 1872, Rovigo sua patria gli innalzò testè un busto.

L'Ateneo religioso così scrive di questo viaggiatore:

Povero Miani! il suo viaggio fu uno dei più romantici. Voleno a morire scriveva queste poche righe: « Non ho più carta da scrivere; sono affranto dai dolori di petto... Ho fatto scavare una fossa per seppellirmi, e i miei servi mi baciano le mani e dicendomi: Dio voglia che tu non muoia... Addio, tante belle speranze, sogni della mia vita! Addio Italia, per la cui libertà anch'io ho combattuto! I posteri vedranno che ho fatto un viaggio storico! Se anche « vivessi, si sono forse compensati a tanti patimenti?... »

Il Miani nasceva il 19 marzo 1810 a Rovigo da Maddalena Miani, merciaia. A 14 anni s'iniziò all'arte dell'intaglio in Venezia, frequentando le lezioni di disegno alla Accademia di Belle Arti, dalla quale venne premiato. Compiù tardi i suoi studi, studiò il contrappunto, e scrisse un'opera sul teatro S. Benedetto e una storia della musica. Nel 1848 lo troviamo volontario in un corpo franco-romano. L'anno dopo, nel 1849, lo troviamo in Africa. I suoi viaggi e una carta da lui pubblicata sulle regioni del Nilo gli procurarono l'onore di essere

La vostra cattolica Spagna, come non fu seconda ad alcuna nazione nell'attaccamento ed amore alla Sede Romana e al suo Capo, così non fu seconda ad alcuna nel partecipare ai benefici singolarissimi, che la Chiesa ama riversare sui popoli che le sono devoti. -- Già fin dai primi secoli del Cristianesimo, per cura della Sede Apostolica, venne recata in diverse parti della Spagna la fede, e con la fede, gli inestimabili beni che ne derivano. E quando l'ariana eresia tentò di stabilire nella Spagna il suo seggio, le sollecite cure dei gloriosi e santi Nostri Predecessori Palagio e Gregorio Magno, unite a quelle del vostro Leandro e di altri illustri Vescovi, contribuirono a ricordervi e a mantenervi intemerata la fede. -- In seguito niuna forza umana valse a rapire alla Spagna questo prezioso tesoro, donde essa trasse virtù, grandezza e prosperità: alla pietà ed al santo coraggio dei suoi Re Cattolici dovè cedere la stessa feroce potenza dei Mori.

Questo tradizionale attaccamento alla fede cattolica e all'Apostolica Sede dura anche in voi, figli carissimi. E ben ne deste una splendida prova nello scorso anno, quando con straordinaria pompa si celebrarono nell'Aragona e nella Catalogna le grandi feste in onore di Nostra Signora, la Vergine del Pilar e di Monserrato. Noi prendemmo sommo diletto nel risapere il numero stragrande di pellegrini accorsi a quei celebri Santuari, e la grande pietà onde si mostrarono animati; e godemmo pure degli attestati di ossequio, e dei segni di viva letizia con cui accoglieste dovunque il Nostro rappresentante, il Nunzio Apostolico di Madrid intervenuto tra voi. Noi ve ne siamo grati, e conserviamo qual prezioso ricordo di queste feste la statua in argento, che Ci inviaste in dono, della Vergine di Monserrato. -- Del vostro tradizionale attaccamento alla fede e al Pontefice Ci date anche adesso una prova novella voi, che peregrinando a Roma siete venuti a stringervi intorno a Noi, e Ci avete espresso poc'anzi con tanto affetto i vostri sentimenti di ossequio, mostrandovi sì profondamente penetrati della dolorosa e difficilissima condizione, a cui venne ridotto nella stessa sua Sede il Vicario di Gesù Cristo.

Proseguite, figli carissimi, su questa via, custodite gelosamente i ricchi doni di pietà e di fede con cui il cielo vi ha favorito; e mostratevi sempre degni figli dei vostri padri. Uniti come siete nella stessa fede, siate anche tutti uniti e concordi nell'a-

nominato socio onorario della Società Geografica di Parigi.

Trovare le sorgenti del Nilo fu sempre il gran sogno del Miani. Ottenne diffatti assidui e protezione dall'Imperatore Napoleone III, dal Viceré d'Egitto, e da vari meceni, che aveva in Francia, e allestì una prima spedizione. Giunto a Cartum, gli morirono vari compagni, pure non si è perduto di coraggio. Associatosi al matinese Andrea del Bono, partì il 6 dicembre 1859 per Goudokoro; e sorpassati mille pericoli, causati dalle ostilità delle tribù e da un clima micidiale, giunse a Goudokoro in gennaio del 1860. Di là dunque si spinse innanzi per rimontare il Nilo Bianco. Si mise alla testa di 100 soldati e 150 Bardi, e incontratosi con tribù selvaggio che volevano attraversargli il cammino si è dovuto battere per farsi strada. Scoppiò la foce dell'Askna, oltrepassò le cateratte Meri, e penetrò nel territorio dei Galuffi. Molti villaggi segnò egli sulla carta, non stati mai visitati da nessuno.

Nelle annotazioni del Miani troviamo, che il Nilo muta nome a seconda delle tribù che attraversa. Così dagli Arabi si chiama Bahr-el-Nil fino a Cartum; Bahr-el-Abiad (fiume bianco) da Cartum a Goudokoro; Bahr-Gebel (fiume del monte) da Goudokoro in su. I Nubiani poi chiamano il Nilo anche Tri; i Danke, Kir; i Bari, Karè; gli Audi, Meri.

Giunto a Galuffi, il Miani soffriva grandi dolori per una piaga ripartesi in una gamba. Pure voleva ad ogni costo scoprire le sorgenti del Nilo; e sarebbesi riuscito,

se le informazioni avute fossero state sincere; conciossiachè egli ne fosse lontano solo di poche giornate.

Colla tristezza nell'animo di dover lasciare quella località, il Miani incise il suo nome nel tronco del vecchio albero Tamarindo, all'ombra del quale aveva convocati i vecchi Galuffi, e quel nome venne letto dallo Speke, quando vi passò nel suo celebre viaggio dalla costa dello Zanzibar ai laghi centrali, e da questi al Nilo. L'albero si trova a 60 miglia dall'Alberto Nyanza, lago da cui esce il Fiume Bianco. L'albero Miani viene oggi segnato quel punto geografico su tutte le carte dell'Africa.

Nell'aprile dell'anno successivo, 1860, la spedizione era di ritorno a Goudokoro, e dopo inutili tentativi per riprendere il viaggio, il Miani si recò in Europa, ove venne accolto e festeggiato da parecchi Sovrani o decorato dal nostro Re in una visita che esso gli fece. Nel 1869, fece finalmente ritorno a Venezia, recando in dono a quella città una interessante raccolta di oggetti etnografici, acquistati nei suoi viaggi, che vennero depositati nel Civico Museo Correr.

Ritornò in Egitto nel 1869, dove fu nominato direttore del Giardino zoologico di Cartum. Ma dominato dalla febbre dei viaggi, volle ancora una volta andare in cerca delle sorgenti del Nilo, e risolvere meglio il problema che non fosse stato sciolto da Speke, da Grant e Baker.

Nel 1870 decise dunque il Miani di spingersi più verso l'Equatore, e partiva da Cartum il 15 marzo 1871, in condizioni inteli di salute. Narrano i geografi, che il

SPICOLATURE

del Libro del sacerdote C. M. Curci

È stato a Firenze pubblicato il giorno 6 giugno, il nuovo libro del sacerdote C. M. Curci. Ha per titolo « La Nuova Italia ed i Vecchi Zelanti -- Studi utili ancora all'ordinamento dei partiti parlamentari ». Il volume, di due centinaia e mezzo di pagine, è diviso in 10 capitoli, preceduti da un breve preambolo e seguiti da una conclusione.

Ecco i titoli dei 10 capitoli:

- I. Degli italiani anche oggi si deve volere e si vuole, che la nuova Italia resti cattolica. II. Dell'aspettativa, che debba tornare il vecchio; donde nata quella, e quanto irragionevole e disastrosa. III. Da chi, perchè, con quali mezzi fu ed è promessa ed imposta l'aspettativa del vecchio. IV. I beni temporali, compresi il civile Principato del Papi, come temporali da Dio nella Chiesa. V. Come il sistema della Astensione Politica fosse male ingiunto a nome della Chiesa; e come sia incaglio all'ordinamento dei partiti parlamentari. VI. Due gravi offencoli, posti dai zelanti nell'Evangelio pel laicato, col Sillabo e colla Infallibilità rifatta donna. VII. Quale fosse sotto l'ultimo Pontefice lo stato della Chiesa in Italia, e quale sia; necessità e difficoltà di riconoscerlo. Opere e studi del clero. VIII. Qui si congettura quale sia per essere la via, per la quale la Provvidenza metterà la Chiesa nel prossimo avvenire. IX. Correggimento o miglioramento richiesto nella Chiesa, per procedere degnamente nella nuova via indicata dalla Provvidenza. X. Si confermano i punti principali del presente scritto dalle ultime vicende dello scrittore.

La stampa dei diversi partiti ha già cominciato ad occuparsene.

L'Aurora ha commesso ad uno dei suoi collaboratori di esaminarlo e riferirne.

Intanto ne dà alcune spicolature dove si contengono visibili errori.

Cap. 1.º pag. 19 « Ai grandi ed urgenti bisogni religiosi, morali, civili, economici ecc. della odierna Italia non sarà mai recato un efficace rimedio finchè nell'aula parlamentare non prenda un luogo largo e cospicuo l'idea evangelica, giusta la quale il governo non è un dio, ma un profeta dei governanti, ma è un ministro, un servigio a vantaggio dei governati. Ora ad un siffatto concetto essequiosi da quegli uomini nefasti sbarata la via... »

Tra gli uomini nefasti annovera il Curci, anche il padre dei fedeli? In fede nostra è troppo, troppo.

UN ESEMPIO BIBLICO

Citate le rimozioni fatte da S. Paolo a S. Pietro, circa le osservanze giudaiche, il S. C. M. Curci soggiunge: « Da esse impariamo a distinguere nel Vicario di Cristo la persona dall'ufficio; o supposto che Dio avesse permesso nella prima, senza offesa del secondo, uno sbaglio di giudizio pratico, lungi dallo scandalizzarci, ce ne, dobbiamo con Agostino ammirare la libertà apostolica onde Paolo ammonisce Pietro e l'unità cristiana onde Pietro accoglie l'ammonezione di Paolo.

« Dal seguito dello scritto apparirà manifeste il nesso, onde questo ricordo biblico gli è legato; ma fin d'ora possa dire al suo lettore: « Se tanto e intendi me' ch'io non ragiono ».

Sicuro: intendiamo perfettamente che è modestia singolare a l'aide dei fatti biblici arrogarsi le parti di Paolo Apostolo.

La causa della S. Congregazione

DI - PROPAGANDA FIDE -

Ieri l'altro la Suprema Corte di Cassazione di Roma con una dotta sentenza del suo primo presidente comm. Miraglia riprendendo la ingiustizia della sentenza di primo e secondo grado dichiarava immuni da conversione i beni della S. Congregazione di Propaganda Fide. Tale sentenza è tanto più da apprezzare inquanto nella falsa sicurezza del buon esito il Demanio aveva già proceduto ad alienare gran parte dei beni di quella S. Congregazione. Onore

viaggio percorso dal Miani da Cartum fino a Bakangoi, paese situato a 10 giorni di marcia oltre Monbutte, sia a considerarsi tra le più maravigliose spedizioni africane del nostro secolo, stante le tribù barbare e antropofaghe del Niam-Niam. Se poco o nulla veniam oggi a sapere di quel viaggio, egli è che tutte le sue memorie furono distrutte da un incendio. Fatto è che il Miani si spinse sino al di là del fiume Gadda all'est del Monbutte, e giunse alla residenza di Muna ai primi del mese di Maggio del 1872; infine il 26, a Bakangoi, e nei dintorni Partitosi di là in ottobre, diretto al Nilo, morì di stenti e del male che da tanto tempo lo travagliava, nella residenza di Nuna, nel mese del Ramadan.

Sentendosi vicino a morire, il Miani fece disegnare sul suolo la sua fossa, segnandone i limiti con due chiodi. I suoi soldati posero due grandi pietre all'estremità della tomba. Essa si trova presso un ruscello in luogo privo di alberi. Aveva con lui dieci casse, due delle quali contenevano crani di selvaggi Niam-Niam, ed anche crani di scimmie. Il Miani quando morì aveva le mani coperte di pustole; prima di spirare scrisse varie lettere che raccomandò ad Hussein, perchè le portasse a Cartum. Hussein s'attenne agli ordini, consegnò in Cartum tutto il bagaglio del Miani al Mudia; e consegnò pur lo casse, ventiquattro ghinè e quattro napoleoni d'oro colle decorazioni.

In verità che tanta forza d'animo, e tanto maschio vigore di questo italiano si meritavano una migliore sorte.

VERMIFUGO

ANTICOLERICO

DIECI ERBE

ELISIR stomatico-digestivo di un gusto aggradevolissimo, amaro-gnolo, ricco di facoltà igienica che riordina lo scòncerto delle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausea ed i ruti, calma il sistema nervoso, e non irrita menomamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dai quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutifere erbe del Monte Orfano da G. B. FRASSINE in Rovato (Bresciano).

Si prende solo, coll'acqua seltz, o caffè, la mattina e prima d'ogni pasto.

Bottiglie da litro L. 2 50
Bottiglie da mezzo litro L. 1 25
In fusti al kilogramma (Blicchette e capsule gratis) L. 2

Dirigere Commissioni o Voglia al fabbricatore **GIO. BATT. FRASSINE in Rovato (Bresciano)**.
Deposito presso i principali Droghieri, Caffettieri e Liquoristi
Rappresentante per Udine e Provincia signor Luigi Schmith.

MESSA DEL SS. CIRILLO E METODIO

Trovasi vendibile presso la Tipografia del Patronato in Udine, al prezzo di cent. 10
— UFFICIO DEL SS. CIRILLO E METODIO, cent. 10 la copia.

VIA MERCATOVECCHIO

LA FARMACIA

DI

ANGELO FABRIS

IN UDINE

È ben provveduta d'Acque Minerali, apparecchi ortopedici, oggetti per chirurgia, specialità nazionali ed estere, medicinali e preparati chimici; inoltre prepara nel proprio laboratorio lo specialità che godono da molto tempo la fiducia dei medici della Città e Provincia per la loro efficacia come il

SCIROPPO di BIFOSFOLATTATO di CALCE semplice e ferruginoso.

Sciropo di CHINA e FERRO

Ferro dializzato.

Estratto di China dolcificato spiritoso.

Olio di fegato di Merluzzo ferruginoso.

UDINE

RIGENERATORE UNIVERSALE

RISTORATORE DEI CAPELLI

Sistema Rosseter di Nuova York

Perfezionato dai Chimici Profumieri

FRATELLI RIZZI

Inventori del Cerone Americano.

Valenti chimici preparano questo ristoratore che senza essere una tintura, ridona il primitivo naturale colore ai Capelli, ne rinforza la radice, non londa la biancheria né la pelle. — Prezzo della bottiglia con istruzione L. 3.

CERONE AMERICANO

Tintura in cosmetico dei fratelli RIZZI

Una tintura in Cosmetico preferita a quante fuo d'ora se ne conoscono. Il Cerone che vi offriamo è composto di midolla di bue, la quale rinforza il bulbo; con questo si ottiene istantaneamente biondo, castagno e nero perfetto. — Un pezzo in elegante astuccio lire 3.50.

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura, in una sola bottiglia

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea, che tinga perfettamente Capelli e Barba con tutte quelle comodità come questa. Non occorre di lavarsi i Capelli né prima né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingorsi da sé impiegando meno di tre minuti.

Non sporca la pelle, né la lingerie. L'applicazione è duratura 15 giorni: una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi — Costa lire 4.

Deposito e vendita in UDINE dal profumiere NICOLO' CLAIN Via Mercatovecchio e alla farmacia BOSERO e SANDRI dietro il Duomo.

Deposito Carbone COKE presso la ditta G. BURGART rimpetto la Stazione Ferroviaria.

UDINE

Notizie di Borsa

Venezia 9 giugno

Rendita 5 0/0 god. 94,80 a L. 95,70
1 gen. 81 da L. 94,80 a L. 95,70
Rend. 5 0/0 god. 92,43 a L. 92,53
1 luglio 81 da L. 92,43 a L. 92,53

Pezzi da venti
Lira d'oro da L. 20,27 a L. 20,25

Bancanotte au-
strische da 218,— a 217,50

Piombi austr.
d'argento da 2,19 — a 2,20, —

Parigi 9 giugno

Rendita francese 3 0/0 86,77
" " " 5 0/0 119,52
" " " Italiana 5 0/0 94,10

Servizio Lombarda
Romane

Jambio su Londra a vista 25,25 1/2
sull'India 11,18

Consolidati Inglesi 105,38

Spagnolo 17,—
Tura 17,—

Vienna 9 giugno

Mobilia 348,50
Lombarda 122,—
Banco Anglo Austriaco —
Austriaco —
Banca Nazionale 853,—
Napoleon d'oro 928,1—
Cambio su Parigi 40,40
" su Londra 1,680
Rend. austriaca in argento 78,40

ORARIO

della Ferrovia di Udine

ARRIVI

da ore 9,05 ant.
TRIESTE ore 9,20 pom.
ore 7,42 pom.
ore 1,11 ant.

da ore 7,25 ant. diretto
ore 10,04 ant.

VENEZIA ore 2,35 pom.
ore 8,28 pom.
ore 2,30 ant.

da ore 9,15 ant.
ore 4,18 pom.

PONTEBBA ore 7,50 pom.
ore 8,20 pom. diretto

PARTENZE

per ore 7,44 ant.
TRIESTE ore 8,17 pom.
ore 8,47 pom.
ore 2,55 ant.

ore 5,— ant.
per ore 9,28 ant.

VENEZIA ore 4,55 pom.
ore 8,28 pom. diretto
ore 1,48 ant.

ore 6,10 ant.
per ore 7,34 ant. diretto
PONTEBBA ore 10,35 ant.
ore 4,30 pom.

NUOVO DEPOSITO DI CERA LAVORATA

I sottoscritti farmacisti alla Fenice risorsero dietro il Duomo, partecipando d'aver istituito un forte deposito di cera, di cui scelta qualità è tale ed i prezzi sono moderati così da non temere concorrenza, e di ciò ne fan prova le numerose commissioni di cui furono onorati, e la piena soddisfazione incontrata. Sperano quindi che segretamente i RR. Parroci e rettori di Chiesa e le rispettabili fabbricere vorranno continuare ad onorarli anche per l'avvenire.

BOSERO e SANDRI

MODO PRATICO

PER ACQUISTARE IL GIUBILEO STRAORDINARIO
Indetto da S. S. LEONE XIII

È in vendita presso la Tipografia editrice del Patronato
Una copia centesimi 5. ventiquattro copie Lire 1.00

Osservazioni Meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

9 giugno 1881	ore 9 ant.	ore 3 pom.	ore 9 pom.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116,61 sul livello del mare millim.	742.2	744.4	747.2
Umidità relativa	69	81	80
Stato del Cielo misto		piovigg.	misto
Acqua cadente	1.2	1.1	—
Vento direzione	W	N.W	N.E
velocità chilometr.	1	2	1
Termometro centigrado	13.9	13.2	12.7
Temperatura massima minima	18.3	7.0	—
all'aperto	—	—	7.0

AVVISO

Tutti i Moduli necessari per le Amministrazioni delle Fabbricere eseguiti su ottima carta e con somma esattezza. È approntato anche il Bilancio preventivo con gli allegati.

Presso la Tipografia del Patronato.

CHI NON VEDEE NON NON CREDEE

L'ottimo effetto che fanno sugli alberi la palma di fiori metellio. Lavorata con enorme diligenza e col massimo buon gusto francese, imitano le altre palme di fiori artificiali e costano molto più di queste, colte differenza che, mentre i fiori artificiali di carta si scoloriscono in pochi giorni, i fiori metellio crescono sempre la primavera. La freschezza dei loro colori fatti di fiori, assolutamente e capaci di resistere al tempo di una forte lavatura, in quale anziché guastarsi, si rimede solo stato di comparir nuovi, come appena usati, per ogni Chiesa che non voglia avere sugli alberi qualche palma, indispensabile per ogni Chiesa, sono dell'altissima qualità. Costano 25, 35, 45, 55, 65 e larga in proporzione.

Si trovano vendibili a prezzi disprezzabili presso i due negozi e depositi di arredi sacri in Udine, Via Foscolo e Mercatovecchio dove si trova anche il premio Dante per la pittura delle segnature e ottomani.

DOMENICO BERTACCINI

LA PATERNA

Già vecchia ed accreditata Compagnia Anonima di Assicurazioni contro l'incendio e l'esplosione del gas, autorizzata con Decreti 12 marzo 1865 e 13 febbraio 1862; rappresentata dal signor

ANTONIO FABRIS
Agente Provinciale e Procuratore

Le lettere dei privati e quelle degli onorevoli Sindaci dei Comuni che attestano la puntualità della Paterna nel risarcire i danni cagionati dal fuoco agli assicurati, valgono più d'ogni altra parola ad assicurare alla Società stessa sempre nuovi clienti.

UFFICIO DELLA COMPAGNIA IN UDINE

Via Teodoro Daciani (sì ed Cappuccini), N. 4.

RICORDI, CORNICI SAGRE

E MEDAGLIE

PER LA PRIMA COMUNIONE

Il sottoscritto si fa un dovere d'avvertire il molto Rev. Clero della Diocesi che in quest'anno trovasi fornito d'un copioso assortimento di ricordi della prima Comunione, sia in Stampa, Incisioni, Litografie, Cromolitografie, Cornei Sacre in carta pesta di più qualità, Medaglie dorate ed argentate, Corone, ed un bellissimo assortimento d'Uffici di Devozione, il tutto a prezzi ridotti.

(N. B.) Chi acquista 12 Cornici Sacre riceve gratis la tradicesima.

Soggetto del tutto nuovo per la prima Comunione in cromolitografia miniato con contorno litografico in bleu di cent. 17x12 centesimi 12, idem in cornice dorata con lastra centesimi 55.

Zorzi Raimondo — Udine.